

### **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario dell'opera "Giustizia Amministrativa" di Cino Vitta**

#### **Profilo del personaggio**

Cino Vitta è nato a Firenze il 26 maggio 1873. Nel 1907 conseguiva la libera docenza in diritto amministrativo e nel 1910 la nomina a professore straordinario nell'Istituto di Scienze Politiche e Sociali "Cesare Alfieri" di Firenze. In seguito vinceva il concorso per la cattedra di diritto amministrativo presso l'Università di Cagliari, passando nel 1927, per chiamata, all'Università di Modena e, quindi, nel 1932, a quella di Torino.

Allontanato dall'Università nel 1938 in conseguenza delle leggi razziali, riprendeva dopo la guerra l'insegnamento presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino, dove rimaneva fino al collocamento in pensione allorché la Facoltà, per le sue particolari benemeritenze negli studi e nell'insegnamento, gli conferiva il titolo di professore emerito. Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, ha tenuto corsi presso l'Accademia di diritto internazionale dell'Aja. Negli anni della prima guerra è stato Sindaco del Comune di Tavarnelle Val di Pesa; durante la seconda guerra mondiale è stato Presidente della Comunità israelitica di Firenze.

Decedeva a Firenze il 4 gennaio 1956.

Cino Vitta, ha fatto parte, con il Romano, il Ranelletti, il Cammeo ed il Forti della scuola italiana che, seguendo gli insegnamenti di Vittorio Emanuele Orlando, ha posto le basi del nostro diritto amministrativo. La sua vasta conoscenza della complessa legislazione in materia e della giurisprudenza, sposata alla sensibilità per le peculiari caratteristiche degli istituti pubblicistici nell'ambito dei fenomeni generali del diritto, la sua sensibilità ai bisogni quotidiani della prassi nonché la chiarezza dell'esposizione, rifluggono nel suo *Diritto amministrativo* in due volumi, pubblicato a Torino nel 1933 e giunto alla quinta edizione nel 1962.

Oltre a questa Sua maggiore opera, il Vitta è autore di numerose monografie, tra le quali vanno ricordate: la *Giustizia amministrativa* del 1903; la *Nozione degli atti amministrativi e loro classificazione* (Giur. it., 1906), che è una delle prime trattazioni sull'atto amministrativo; il *Funzionario di fatto* (Riv. dir. pubbl., 1920), tuttora fondamentale in materia.

Vanno altresì ricordati gli ampi volumi su *Gli atti collegiali* (Roma, 1920); *Il potere disciplinare sugli impiegati pubblici* (Milano, 1913); *Singoli oggetti dell'amministrazione sanitaria* (Trattato

Orlando, volume IV, parte II), ecc.

I suoi principali contributi nel campo del diritto internazionale amministrativo sono costituiti dai corsi all'Accademia dell'Aja su *Le droit sanitaire international* (Recueil des Cours de l'Académie, 1931); *La défense internationale de la liberté et de la moralité individuelles* (ivi, 1934) e *La coopération internationale en matière d'agriculture* (ivi, 1937).